

Michele Ciacciofera. Condensare l'infinito, Milano

Il 16 gennaio inaugura a **BUILDING TERZO PIANO** la personale di **Michele Ciacciofera**, che si distingue per una ricerca formale poliedrica, frutto di coerenza linguistica ma anche di sperimentazione sui materiali, e per un approccio antropologico. Presentato in collaborazione con il Museo MA*GA e a cura di Angelo Crespi, il progetto espositivo riunisce una serie di sculture in vetro soffiato policromo di Murano e un dipinto 'The Translucent Skin of the Present (2015-2016)', di grande formato e impatto visivo, che può essere ritenuto una sorta di manifesto visivo della poetica dell'artista di origini sarde, che vive e lavora a Parigi. Le sculture, prodotte nella fornace Seguso Vetri d'Arte a Murano, sono parte della serie 'Tales of the Floating World' e incentrate sulla ricerca dell'artista italiano intorno all'ambiguità formale tra i differenti regni del vivente. Realizzate come frammenti provenienti da un altro mondo, rimandano, nelle forme organiche, all'universo umano e a quello naturale, sia minerale sia animale. L'esposizione negli spazi di BUILDING TERZO PIANO è stata concepita come un ampliamento plastico della mostra aperta al Museo MA*GA (17 dicembre 2023 - 7 aprile 2024), due capitoli espositivi pensati per completarsi a vicenda e fornire una visione più ampia e dettagliata del percorso artistico di Ciacciofera. Fino al 17 febbraio 2024.

www.building-gallery.com



Courtesy Photo

Michele Ciacciofera, *The Translucent Skin of the Present*, 2015-2016, acrilico, pigmento oro, carboncino, polvere, 365 stratificazioni di calcare su tela